

[Neurosi I]

<Il potere>

potere
una forma di potere

è un potere

a scopo di visioni

come un sognare
polvere in rivolta
che mostra i lati:
X sulle cose (irradiazioni)

e allora solo ossa
[uno stato pulito]
un accesso immediato
si trasmette l'esistente

[si comunica]
si salva

[la detenzione di esistenza]
[il maneggio di un processo volontario
di una alterazione]
[lo stato percettivo che organizza
i dati]
[disegni sonori
corpo di odori
ultravioletti emergenti
forme in calore]

<Passione>

deus meus et omnia
io sono sanato
perché vedo
lo scheletro leggero

senza mediazioni
mi parlo
distillo
la purità mi muove

e ho gusti di darmi desiderio
che infiamma
per essere ogni mio
tutto

vado
creatura
mi cerco
mi eleggo

mio sacramento e passione
mia mano orientale aiuta
Omnia possum en eo, qui me confortat
Fili Dei vivi, miserere nobis

ogni giorno un rosario
ogni giorno un digiuno
e vedo come passano in cielo
le cose

così mostro il seno
dove fui rinchiuso
(per il tempo di un seme)
e rimango aperto

un'insegna:

un ricamo
un tappeto
[un luogo di preghiera]
la bi-dimensione del sogno

una coperta
[la sepoltura di una testa]
un tipo di comando
un emblema

un simulacro
di un respiro
[elemento di esistenza]
una protesi servente

un meccano semovente
[un carro armato]
un oggetto del piacere
un artiglio

un germoglio
[una punta per sbuzzare]
ave maria
che mi sei davanti

col torace intatto
e sovrapposto un cuore
presenza di grazia
adorabile corpo

corpo raccolto
nelle tue piaghe
nascondimi
da questa polvere

di tomba alzami
l'orizzonte estremo
un desiderio ardente
così sia

in orazione sempre
a un sole che non muove

<Atti e invocazioni>

ho paura e non so cosa sono
ché un barlume una luce ambientale
mi separa
e divido le cose per questo

una protesi del niente
che si lascia andare
ortopedia assemblata
in abbandono a distanza

ancòra

la paura mi rende un nulla
ma dite soltanto una parola
e io sarò salvato

(resti sempre con me la vostra divina grazia
col corpo col sangue)

la paura mi aizza come un cane
dal nemico maligno difendetemi
nell'ora della morte chiamatemi

(usatemi misericordia e concedetemi le grazie
che sono necessarie per la mia salute)

la paura mi conduce al peccato
col vostro corpo salvatemi
col vostro sangue inebriatemi

(lasciatemi in vostra adorazione mio creatore
sovrano padrone unico mio bene)

<Primo assedio>

lo spazio incastonato
tra corpi cruciformi
termina il respiro
viene assimilato

un modulo in eterno ripetuto
nel punto d'incrocio dei bracci
trasuda un petrolio una sostanza
riconversione del tempo in dolore

un'intolleranza

[l'ascesi parallela del silenzio al digiuno ¹
risana la parola
la richiama al suo potere
distilla da uno sterile di talco
fino al sangue non presente
un tempo di fame
un'indigenza del divino
e vince chi muore per primo]